

# **TERM TALK**

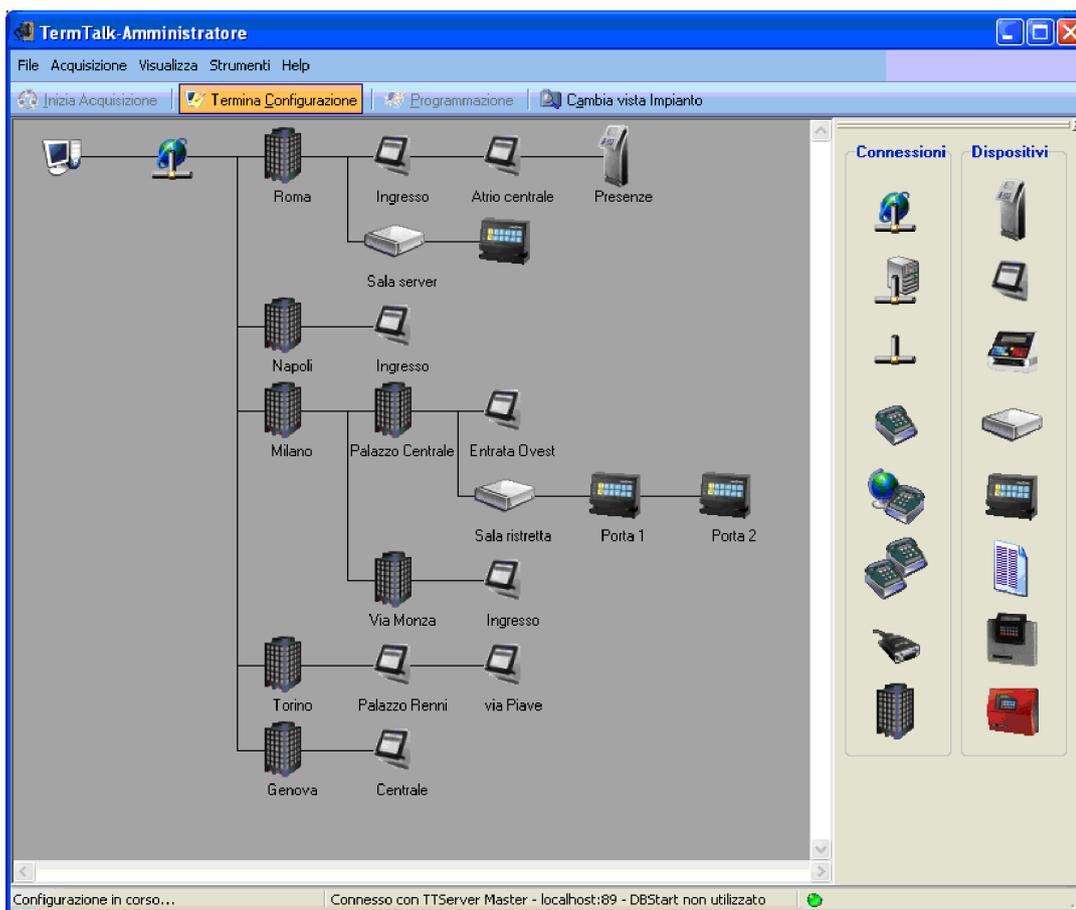
**software per la  
raccolta dati**

## DESCRIZIONE

Nell'ambiente Start, Term Talk si caratterizza come strumento per la configurazione e la gestione di una rete di terminali per la raccolta dati. È inoltre di supporto alle varie aree applicative gestite, come la rilevazione presenze, il controllo degli accessi, la gestione dei pasti mensa e il consuntivo delle ore di lavoro per i centri di costo.

Term Talk è stato studiato principalmente per provvedere ad attività come la configurazione e il monitoraggio dello stato di funzionamento dell'impianto, il trasferimento dei dati da e verso i terminali e la diagnostica necessaria per individuare i malfunzionamenti del sistema. Nel trasferimento dei dati dai dispositivi periferici alla base dati centrale è garantita la massima sicurezza, sia per quanto concerne la riservatezza delle informazioni (la comunicazione è cifrata), sia per la salvaguardia delle stesse.

La struttura applicativa è formata da due diversi strati software. In particolare vi è TermTalk Server, un servizio che si occupa della comunicazione con i terminali, e uno o più TermTalk Client che costituiscono la vera e propria interfaccia grafica utilizzata dagli utenti per la configurazione e la diagnostica dell'impianto. Questa impostazione consente di avere una comunicazione continua con i terminali, mediante TermTalk Server, e di attivare l'interfaccia grafica solamente quando effettivamente è necessario l'intervento umano. La comunicazione SOAP fra server e client consente di gestire una situazione in cui più utenti possono visualiz-



zare e modificare informazioni relative all'impianto, collegandosi anche da postazioni remote distribuite sul territorio.

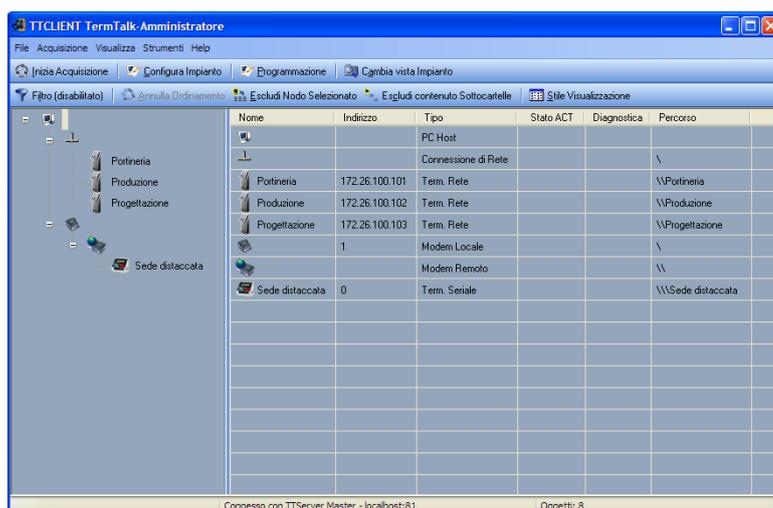
Sono gestite connessioni seriali punto-punto, multipunto, oppure via modem, con il supporto dei protocolli polling/selecting e Hayes. Anche per quanto riguarda le comunicazioni con i terminali connessi via Ethernet vi sono diverse possibilità in quanto ci si può basare sul protocollo TCP/IP oppure, per i terminali di nuova generazione, sul protocollo SOAP.

Gli aggiornamenti del programma Client sono gestiti in modo automatico così che, quando è disponibile un nuovo file di aggiornamento, questo viene automaticamente spedito al Client stesso che si auto-aggiorna rendendo immediatamente disponibili le funzionalità inserite.

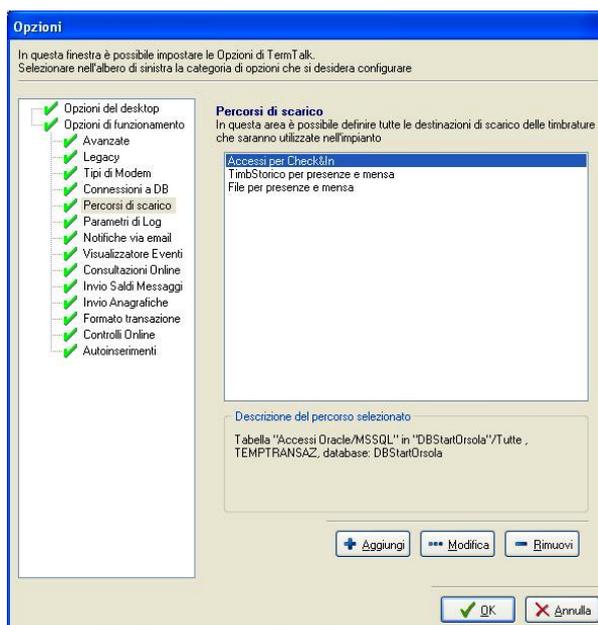
## Configurazione dell'impianto

La rappresentazione grafica dei vari elementi che compongono il sistema è stata studiata in modo tale da permettere all'utente di visualizzare in maniera strutturata la rete dei terminali collegati. Grazie alle funzionalità di trascinamento è possibile inserire, rimuovere, spostare o raggruppare i singoli dispositivi, mentre la rappresentazione ad albero consente all'utente di visualizzare o nascondere gruppi di terminali secondo le proprie esigenze. È consentita l'impostazione, tramite semplici finestre di dialogo, delle proprietà di tutti gli elementi che compongono la rete, mentre, durante l'acquisizione, le variazioni di stato dei terminali sono evidenziate in tempo reale.

È possibile utilizzare viste di diverso tipo per rappresentare l'impianto. In particolare, oltre alla classica visualizzazione ad albero, con tutti i dispositivi previsti dal sistema distribuiti in maniera strutturata, ci sono altre tre diverse viste, tutte composte da due aree distinte, in modo molto simile alla gestione delle risorse presente in Windows. La parte sinistra (comune a tutte e tre le viste) rappresenta l'albero, con tutti gli oggetti di cui è formato l'impianto, mentre la parte destra, che varia per ogni vista, visualizza tutti gli oggetti che fanno parte del nodo selezionato nell'albero.



Una delle principali funzionalità nella configurazione di un impianto, è costituita dalla sezione in cui si impostano i file e/o i database, su cui sono salvate le transazioni raccolte dai terminali. È possibile registrare le transazioni su una o più destinazioni contemporaneamente, sia dell'ambiente Start, sia di applicazioni esterne. E' possibile personalizzare il formato dei dati da registrare: questo si ottiene con l'ausilio di una serie di campi, messi a disposizione dell'utente, che possono venire utilizzati nella maniera ritenuta più opportuna. Lo scarico delle informazioni è disponibile per i database SQL Server ed Oracle oppure per file di testo.



## Programmazione

La gestione di tutti i parametri di configurazione della programmazione, sia per quanto riguarda la nuova famiglia di terminali LBX2790 e LBX2810 che per tutte le altre versioni precedenti dei Terminali, viene effettuata direttamente all'interno di TermTalk, tenendo conto della specificità dell'impianto e delle funzionalità disponibili a livello di terminale, e poi viene spedita ai terminali sotto forma di file XML o, nel caso dei terminali della precedente generazione, tramite dei file di selecting. In questo modo non è più necessario utilizzare uno strumento esterno per la programmazione della rete di terminali, con tutti gli inconvenienti che tale soluzione presentava.

## Schedulatore

La pianificazione ad orari prestabiliti di una serie di azioni consente di automatizzare alcuni processi che si possono rendere necessari. È prevista la schedulazione di diverse funzioni, quali il lancio di applicazioni esterne, l'invio di e-mail agli addetti con il resoconto dello stato di funzionamento dei terminali, l'inizio ed il termine dell'acquisizione delle transazioni dai terminali, lo svecchiamento di file di log, ecc.

## Diagnostica

Per facilitare la risoluzione dei problemi più comuni, è possibile richiamare una finestra di dialogo che consente sia l'invio di messaggi ai terminali, sia la visualizzazione dei dettagli dello stato di funzionamento degli stessi. È comunque possibile impostare l'applicazione in modo tale che le variazioni di stato di servizio di un terminale vengano segnalate con l'invio di e-mail al personale addetto. L'abilitazione del log delle attività di comunicazione costituisce un ulteriore strumento di estrema utilità per la ricerca dei vari casi di malfunzionamento.

## Servizi aggiuntivi

I servizi aggiuntivi consentono la definizione e l'invio di messaggi personali ai terminali consultabili dagli utenti tramite il display e l'evidenza dell'elenco di tutte le attività di comunicazione effettuate dai terminali selezionabili tramite filtri predisposti a tale scopo.

## Utenti

Per salvaguardare la riservatezza dei dati impostati e per definire le competenze dei diversi operatori, è possibile assegnare, a ciascun utente, un livello di accesso il quale consente di stabilire le funzioni utilizzabili nell'ambito dell'applicazione e, nell'ambito di una singola funzione, le operazioni ammesse.

## CARATTERISTICHE SOFTWARE

L'applicazione è predisposta per funzionare nei seguenti ambienti:

- Sistema operativo: Windows 2000/XP/2003/2008/Vista/7 (anche 64 bit)
- Database: MSDE, SQL Server 7.0, SQL Server 2000, SQL Server 2005, SQL Server 2008, Oracle 9i, Oracle 10g, Oracle 11g

## Configurazione Minima

La configurazione minima prevede un Personal Computer con le seguenti caratteristiche:

- Processore: Pentium IV
- Memoria: RAM 128 MB liberi
- Hard disk: 100 MB liberi (escluso database Start)
- Risoluzione video: 800x600

## Configurazione Consigliata

La configurazione consigliata prevede un Personal Computer con le seguenti caratteristiche:

- Processore: Pentium Dual Core o superiore
- Memoria RAM: 256 MB liberi
- Hard disk: 500 MB liberi (escluso database Start)
- Risoluzione video: 1024x768

*(Solari di Udine si riserva di variare le caratteristiche tecniche)*

**solari**  **udine**

**SOLARI DI UDINE SPA**

Via Gino Pieri 29, 33100 Udine

Tel +39 0432 497.1

Fax +39 0432 480160

Email: [info@solari.it](mailto:info@solari.it)

[www.solari.it](http://www.solari.it)